



DOMENICA DI PENTECOSTE
ORDINAZIONE PRESBITERALE 2017

DOMENICA DI PENTECOSTE

CELEBRAZIONE EUCARISTICA
CON IL RITO DI
ORDINAZIONE PRESBITERALE

PRESIEDUTI DA S.E.R. MONS.

CLAUDIO CIPOLLA

VESCOVO DI PADOVA

BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA NELLA CATTEDRALE
PADOVA, DOMENICA 4 GIUGNO 2017



CHIESA DI
PADOVA

ORDINANDI

1. FABIO CASOTTO
nato il 22 agosto 1987
della parrocchia di San Prosdocimo Vescovo
di Marsango (Padova)
2. MIRKO GNOATO
nato il 12 settembre 1973
della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù
di Romano d'Ezzelino
3. ANDREA MIOLA
nato il 10 maggio 1992
della parrocchia di Santa Maria Assunta di Praglia
4. ALESSIO ROSSETTO
nato il 21 agosto 1980
della parrocchia di San Bartolomeo apostolo
di Monselice
5. FEDERICO TALONE
nato il 31 luglio 1989
della parrocchia della Santissima Trinità di Codiverno

Diaconi del Seminario Vescovile Maggiore di Padova
6. SIMONE MILANI O.F.M. Conv.
nato il 23 aprile 1983
della parrocchia di San Mauro Abate
di Castione di Loria (Treviso)

7. ANDREA SCALVINI O.F.M. Conv.
nato il 21 agosto 1983
della parrocchia di Sant'Antonio Abate
di Castelvoti (Brescia)

*Diaconi Religiosi della Provincia di Sant'Antonio di Padova
dei Frati Minori Conventuali*

8. GABRIELE DALL'ACQUA O.F.M.
nato il 26 dicembre 1982
della parrocchia di Santa Maria Maddalena
di Bancole di Porto Mantovano (Mantova)

*Diacono Religioso della Provincia Sant'Antonio
dei Frati Minori*

Il commentatore:

Il rito di Ordinazione presbiterale, celebrato entro il contesto dell'Eucaristia, si svolge al termine della Liturgia della Parola.

RITI DI ELEZIONE. Gli ordinandi Presbiteri vengono chiamati per nome dal Rettore del Seminario: il loro « eccomi » è la risposta che essi danno al Signore Gesù. Il Vescovo sceglie questi uomini per l'Ordine del presbiterato, dopo essersi accertato della loro compiuta formazione.

RITI DI ORDINAZIONE. Terminata l'omelia del Vescovo, gli eletti, di fronte alla Chiesa tutta, esprimono la volontà di assumere gli impegni che l'Ordine del presbiterato comporta, rinnovando personalmente la promessa di obbedienza al Vescovo. Dopo aver invocato i Santi del cielo, mentre gli eletti sono prostrati a terra in segno di umile invocazione, il Vescovo impone le mani su ciascun eletto nel clima spirituale del più grande silenzio, manifestando con questo antichissimo gesto apostolico l'azione consacratoria dello Spirito Santo. Essa giungerà alla sua piena efficacia con la Preghiera di Ordinazione, conferendo l'Ordine del presbiterato.

RITI ESPLICATIVI. I Parroci delle comunità cristiane di origine rivestono i nuovi Presbiteri con la stola e la casula sacerdotali. Il Vescovo, quindi, unge con il sacro crisma le loro mani, e consegna loro il pane e il vino, offerti per il Sacrificio eucaristico. Infine i nuovi Presbiteri scambiano l'abbraccio di pace con il Vescovo, segno visibile della pace di Cristo risorto; a questo segue l'abbraccio con alcuni Presbiteri, segno del loro ingresso nell'Ordine presbiterale.

RITI DI INTRODUZIONE

Canto d'ingresso

SPIRITO CREATORE

(D. Stefani)

La schola:

Spirito creatore,
dal principio hai animato l'universo;
nei giorni della grazia
sei disceso tra gli amici di Cristo, fuoco vivo,
in essi hai generato
il coraggio e la parola:
con loro noi t'invochiamo.

La schola e l'assemblea:



R. Vie - ni, Spi - ri - to Cre - a - to - re, rin -
no - va il vol - to del - la ter - ra, al - le -
lu - ia, al - le - lu - ia!

La schola:

1. Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, **Dal Salmo 32 (33)**
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.
Perché egli parla e tutto è fatto,
comanda e tutto esiste. **R.**

2. Il Signore guarda dal cielo,
egli vede tutti gli uomini.
Signore, sia su di noi la tua grazia,
perché in te speriamo. **R.**

3. Gloria al Padre e al Figlio,
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen. **R.**

La schola:

Spirito creatore,
dal principio hai animato l'universo;
nei giorni della grazia
sei disceso tra gli amici di Cristo, fuoco vivo,
in essi hai generato il coraggio e la parola:
con loro noi t'invochiamo.

La schola e l'assemblea:

R. Vie - ni, Spi-ri - to Cre-a - to - re, rin-
no - va il vol - to del - la ter - ra, al - le -

lu - ia, al - le - lu - ia!

Segno di Croce e saluto liturgico

Il Vescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Monizione e atto penitenziale

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle dilette, nella pienezza della Pasqua, siamo invitati a celebrare in questo giorno santo il mistero dell'effusione dello Spirito Santo a Pentecoste.

Il Risorto riempie la sua Chiesa del dono Spirito Paraclito che accende nella Chiesa il fuoco vivo dell'amore.

Questo mistero di grazia oggi si svela a noi più profondamente con l'Ordinazione presbiterale di questi figli carissimi, chiamati a essere Pastori per la Chiesa di Padova. Essi, per il Battesimo, sono già parte viva del popolo sacerdotale

ma, per il dono dello Spirito Santo
e l'imposizione delle mie mani,
saranno consacrati Ministri di Cristo,
per celebrare i divini misteri
come sacerdoti della nuova alleanza.

Ora, prima di mangiare il Corpo del Signore,
e di bere al Calice del suo Sangue,
riconosciamo con umiltà i nostri peccati.

Pausa di silenzio.

Il Vescovo:

Pietà di noi, Signore.

Ṛ. Contro di te abbiamo peccato.

Ṛ. Mostraci, Signore, la tua misericordia.

Ṛ. E donaci la tua salvezza.

Il Vescovo:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Ṛ. Amen.

Kyrie (De angelis)

La schola:

Kyrie, eleison.

L'assemblea:

K 
Y-ri - e * e - lé - i - son.

La schola:

Christe, eleison.

L'assemblea:


Christe e - lé - i - son.

La schola:

Kyrie, eleison.

L'assemblea:


Ký-ri - e e - lé - i - son.

Gloria (De angelis)

Il Vescovo:

G 
Ló-ri - a in excél - sis De - o. Et in ter - ra pax

La schola:

L'assemblea:
 ho-mí-ni-bus bo-næ volun-tá-tis. Lau-dá-mus te.

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*
 Be-ne-dí-cimus te. A-do-rá-mus te. Glo-ri-fi-cá-

L'assemblea:
 mus te. Grá-ti-as á-gi-mus ti-bi propter magnam gló-ri-

La schola:
 am tu-am. Dó-mine De-us, Rex cælé-stis, De-us Pa-

L'assemblea:
 ter o-mní-po-tens. Dó-mi-ne Fi-li-u-ni-gé-ni-te, Ie-

La schola:
 su Chri-ste. Dó-mi-ne De-us, A-gnus De-i, Fi-li-us

L'assemblea:
 Pa-tris. Qui tol-lis peccá-ta mun-di, mí-se-ré-re

La schola:
 no-bis. Qui tollis peccá-ta mundi, sú-sci-pe, de-pre-ca-ti-

L'assemblea:
 ó-nem no-stram. Qui sedes ad dèxte-ram Pa-tris, mí-se-

La schola: *L'assemblea:*
 ré-re no-bis. Quóni-am tu so-lus Sanctus. Tu so-lus

La schola:
 Dó-mi-nus. Tu solus Al-tís-si-mus, Ie-su Chri-ste.

L'assemblea:
 Cum Sancto Spí-ri-tu, in gló-ri-a De-i Pa-tri.

La schola e l'assemblea:
 A - men.

Orazione colletta

Il Vescovo:

Preghiamo.

O Padre, che nel mistero della Pentecoste
santifichi la tua Chiesa
in ogni popolo e nazione,
diffondi sino ai confini della terra
i doni dello Spirito Santo,
e continua oggi, nella comunità dei credenti,
i prodigi che hai operato
agli inizi della predicazione del Vangelo.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Tutti furono colmati di Spirito Santo
e cominciarono a parlare.*

Dagli Atti degli Apostoli

2, 1-11

Mentre stava compiendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi.

Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: « Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa? Siamo Parti, Medi, Elamiti; abitanti della Mesopotàmia, della Giudea e della Cappadòcia, del Ponto e dell'Asia, della Frigia e della Panfilia, dell'Egitto e delle parti della Libia vicino a Cirène, Romani qui residenti, Giudei e prosèliti, Cretesi e Arabi, e li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio ».



Pa-ro-la di Di- o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di- o.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.

La schola e l'assemblea:

R. Man-da il tuo Spi-ri-to, Si-gno-re, a
rin-no-va-re la ter-ra.

Il salmista:

Benedici il Signore, anima mia!
Sei tanto grande, Signore, mio Dio!
Quante sono le tue opere, Signore!
Le hai fatte tutte con saggezza;
la terra è piena delle tue creature. **R.**

Dal Salmo 103 (104)

Togli loro il respiro: muoiono,
e ritornano nella loro polvere.
Mandi il tuo spirito, sono creati,
e rinnovi la faccia della terra. **R.**

Sia per sempre la gloria del Signore;
gioisca il Signore delle sue opere.
A lui sia gradito il mio canto,
io gioirò nel Signore. **R.**

Seconda lettura

*Noi tutti siamo stati battezzati
mediante un solo Spirito in un solo corpo.*

Dalla prima lettera

di san Paolo apostolo ai Corinzi

12, 3b-7. 12-13

Fratelli, nessuno può dire: « Gesù è Signore! », se non sotto l'azione dello Spirito Santo.

Vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti. A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune.

Come infatti il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito.

Pa-ro-la di Di-o. **R.** Rendiamo gra-zie a Di-o.

Sequenza

La schola:

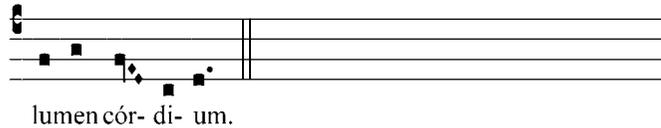
Veni Sancte Spíritus,
et emítte cælitus
lucis tuæ rádium.

Vieni, Santo Spirito,
manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.

L'assemblea:



2. Ve-ni pater páupe-rum, ve-ni da-tor mú- ne-rum, ve-ni



lumen cór- di- um.

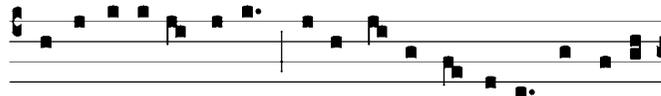
Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.

La schola:

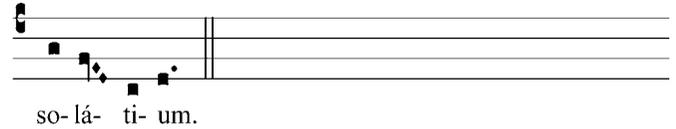
3. Consolátor óptime,
dulcis hospes ánimæ,
dulce refrigérium.

Consolatore perfetto,
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.

L'assemblea:



4. In la-bó-re ré-qui- es, in æstu tempé- ri- es, in fle-tu



so- lá- ti- um.

Nella fatica, riposo,
nella calura, riparo,
nel pianto, conforto.

La schola:

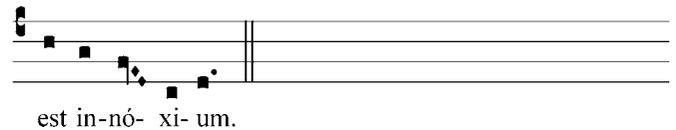
5. O lux beatíssima,
reple cordis íntima
tuórum fidélium.

O luce beatissima,
invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.

L'assemblea:



6. Si-ne tu- o nú-mi-ne, ni-hil est in hó-mi-ne, ni-hil



est in-nó- xi- um.

Senza la tua forza,
nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.

La schola:

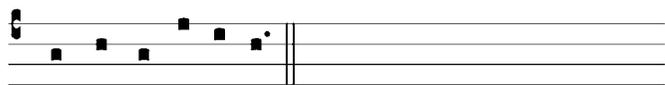
7. Lava quod est sórdidum,
riga quod est áridum,
sana quod est saúcium.

Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,
sana ciò che sanguina.

L'assemblea:



8. Flecte quod est rí- gi-dum, fo-ve quod est frí- gi-dum, re-



ge quod est dé- vi- um.

Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò ch'è sviato.

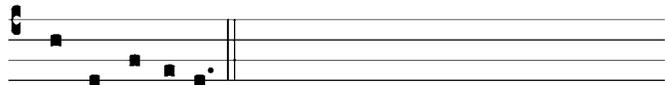
La schola:

9. Da tuis fidélibus, Dona ai tuoi fedeli
in te confidéntibus, che solo in te confidano
sacrum septenárium. i tuoi santi doni.

L'assemblea:



10. Da vir-tú-tis mé-ri-tum, da sa-lú- tis éx- i-tum, da pe-



rén-ne gáudi-um.

Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Canto al Vangelo

Il Diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

Il cantore:

Alleluia, alleluia, alleluia.

L'assemblea ripete:



La schola:

Alleluia, alleluia, alleluia.

Il cantore:

Vieni, Santo Spirito,
riempi i cuori dei tuoi fedeli
e accendi in essi il fuoco del tuo amore.

L'assemblea:



La schola:

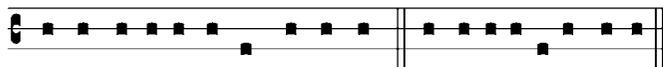
Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

*Come il Padre ha mandato me
anch'io mando voi.*



Ÿ. Il Signore si- a con vo- i. R. E con il tu- o spi-ri-to.

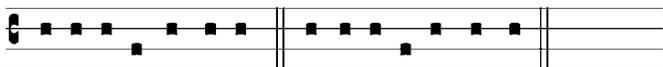


✦ Dal Vangelo secondo Giovanni. R. Gloria a te, o Signore.

20, 19-23

LA sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: « Pace a voi! ». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: « Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi ». Detto questo, soffiò e disse loro: « Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati ».



Pa-ro-la del Signore. R. Lo-de a te, o Cristo.

Il Vescovo bacia il Libro dei Vangeli e benedice con esso l'assemblea.

La schola e l'assemblea:



La schola:

Alleluia, alleluia, alleluia.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Presentazione ed elezione

Gli ordinandi sono invitati dal Reverendo Giampaolo Dianin, Rettore del Seminario Vescovile Maggiore, con queste parole:

Si presentino coloro che devono essere ordinati presbiteri.

Gli ordinandi vengono chiamati per nome dal Rettore e chi è chiamato risponde:

Eccomi.

Il Rettore:

Reverendissimo Padre,
la santa Madre Chiesa
chiede che questi nostri fratelli siano ordinati presbiteri.

Il Vescovo lo interroga dicendo:

Sei certo che ne siano degni?

Il Rettore risponde:

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano
e secondo il giudizio di coloro
che ne hanno curato la formazione,
posso attestare che ne sono degni.

Il Vescovo soggiunge:

Con l'aiuto di Dio
e di Gesù Cristo nostro Salvatore,
noi scegliamo questi nostri fratelli
per l'ordine del presbiterato.

*E tutti, in segno di assenso, rispondono:
Rendiamo grazie a Dio.*

Omelia

Silenzio per la riflessione personale.

Impegni degli eletti

Il Vescovo interroga gli eletti con le seguenti parole:

Figli carissimi,
prima di ricevere l'ordine del presbiterato,
dovete manifestare davanti al popolo di Dio
la volontà di assumerne gli impegni.

Volete esercitare per tutta la vita
il ministero sacerdotale nel grado di presbiteri,
come fedeli operatori dell'ordine dei vescovi
nel servizio del popolo di Dio,
sotto la guida dello Spirito Santo?

Gli eletti:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Volete adempiere degnamente e sapientemente
il ministero della parola nella predicazione del Vangelo
e nell'insegnamento della fede cattolica?

Gli eletti:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Volete celebrare con devozione e fedeltà
i misteri di Cristo
secondo la tradizione della Chiesa,
specialmente nel sacrificio eucaristico
e nel sacramento della riconciliazione,
a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

Gli eletti:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Volete insieme con noi
implorare la divina misericordia
per il popolo a voi affidato,
dedicandovi assiduamente alla preghiera,
come ha comandato il Signore?

Gli eletti:

Sì, lo voglio.

Il Vescovo:

Volete essere sempre più strettamente uniti
a Cristo sommo sacerdote,
che come vittima pura si è offerto al Padre per noi,
consacrando voi stessi a Dio insieme con lui
per la salvezza di tutti gli uomini?

Gli eletti:

Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Ciascuno degli eletti si avvicina al Vescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle del Vescovo.

Il Vescovo:

Prometti a me e ai miei successori
filiale rispetto e obbedienza?

L'eletto:

Sì, lo prometto.

Se l'eletto è un religioso, il Vescovo dice:

Prometti al Vescovo diocesano
e al tuo legittimo superiore
filiale rispetto e obbedienza?

L'eletto:

Sì, lo prometto.

Il Vescovo:

Dio che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.

Litanie dei santi

Il Diacono:

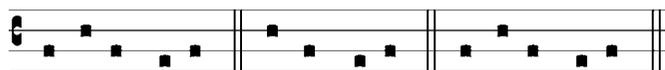
Alzatevi.

Il Vescovo:

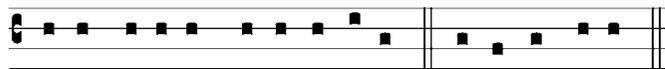
Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio Padre onnipotente,
perché colmi dei suoi doni questi figli
che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

Gli eletti si prostrano.

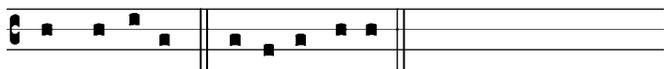
Il cantore e l'assemblea cantano alternativamente:



Signo-re, pie- tà. ij Cristo, pie- tà. ij Signo-re, pie- tà. ij



Santa Ma-ri- a, Madre di Di- o, R. pre-ga per no- i.



San Miche- le, R. pre-ga per no- i.

San Gabriele, prega per noi.
Santi angeli di Dio, pregate per noi.

San Giovanni Battista, prega per noi.
San Giuseppe, prega per noi.
Santi patriarchi e profeti, pregate per noi.

Santi Pietro e Paolo, pregate per noi.
Sant'Andrea, prega per noi.
San Giovanni, prega per noi.
San Bartolomeo, prega per noi.
Santi Simone e Giuda, pregate per noi.
San Luca, prega per noi.
Santi apostoli ed evangelisti, pregate per noi.

Santa Maria Maddalena, prega per noi.
Santi discepoli del Signore, pregate per noi.

Santo Stefano, prega per noi.
Sant'Ignazio d'Antiochia, prega per noi.
San Lorenzo, prega per noi.
San Liberale, prega per noi.
San Fabio, prega per noi.
San Daniele, prega per noi.
San Bellino, prega per noi.
San Massimiliano Maria [Kolbe], prega per noi.
Sante Perpetua e Felicità, pregate per noi.
Santa Giustina, prega per noi.
Sant'Agnese, prega per noi.
Santi martiri di Cristo, pregate per noi.

San Gregorio, prega per noi.
San Prosdocimo, prega per noi.
San Massimo, prega per noi.
San Fidenzio, prega per noi.
Sant'Agostino, prega per noi.
Sant'Atanasio, prega per noi.
San Basilio, prega per noi.
San Martino, prega per noi.
San Venanzio Fortunato, prega per noi.
San Federico, prega per noi.
Santi Cirillo e Metodio, pregate per noi.
San Gregorio [Barbarigo], prega per noi.
San Pio X, prega per noi.
Sant'Antonio, prega per noi.
San Benedetto, prega per noi.
San Mauro, prega per noi.
San Francesco, prega per noi.
San Domenico, prega per noi.
Sant'Antonio di Padova, prega per noi.

San Francesco Saverio,	prega per noi.
San Pacifico,	prega per noi.
San Claudio [La Colombière],	prega per noi.
San Giovanni Maria [Vianney],	prega per noi.
San Leopoldo da Castelnuovo,	prega per noi.
San Pio da Pietrelcina,	prega per noi.
Santa Scolastica,	prega per noi.
Santa Chiara d'Assisi,	prega per noi.
Santa Caterina da Siena,	prega per noi.
Santa Caterina da Bologna,	prega per noi.
Santa Teresa di Gesù,	prega per noi.
Sant' Alessio,	prega per noi.
Santi e sante di Dio,	pregate per noi.



Nella tu- a mise- ricordia, **R.** salva-ci, Si-gno-re.

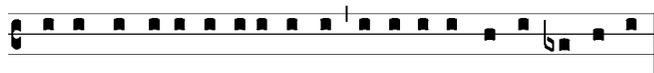
Da ogni male,	salvacì, Signore.
Da ogni peccato,	salvacì, Signore.
Dalla morte eterna,	salvacì, Signore.
Per la tua incarnazione,	salvacì, Signore.
Per la tua morte e risurrezione,	salvacì, Signore.
Per il dono dello Spirito Santo,	salvacì, Signore.



Noi, pecca-to-ri, ti preghiamo, **R.** ascol-taci, Si-gno-re.

Conforta e illumina la tua santa Chiesa,	ascoltaci, Signore.
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo,	ascoltaci, Signore.
Benedici questi tuoi eletti,	ascoltaci, Signore.

Benedici e santifica questi tuoi eletti,	ascoltaci, Signore.
Benedici, santifica e consacra questi tuoi eletti,	ascoltaci, Signore.
Manda nuovi operai nella tua messe,	ascoltaci, Signore.
Dona al mondo intero la giustizia e la pace,	ascoltaci, Signore.
Aiuta e conforta tutti coloro, che sono nella prova e nel dolore,	ascoltaci, Signore.
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio, noi e tutto il popolo a te consacrato,	ascoltaci, Signore.



Ge-sù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica. **ij**

Il Vescovo:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi la benedizione dello Spirito Santo
e la potenza della grazia sacerdotale su questi tuoi figli;
noi li presentiamo a te, Dio di misericordia,
perché siano consacrati
e ricevano l'inesauribile ricchezza del tuo dono.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Imposizione delle mani

Con l'imposizione delle mani e la Preghiera di Ordine del presbiterato.

Ogni eletto si avvicina al Vescovo e si inginocchia davanti a lui.

**IL VESCOVO IMPONE LE MANI SUL CAPO DELL'ELETTO
SENZA DIRE NULLA.**

*L'assemblea partecipa a questo solenne momento in silenzio.
Dopo il Vescovo, alcuni Presbiteri impongono le mani sugli eletti.*

Nel frattempo si canta l'inno:

VENI CREATOR
(L. Perosi)

La schola:

1. Veni, creátor Spíritus, mentes tuórum vísita, imple supérna grátia quae tu creásti péctora.	Vieni, o Spirito creatore, visita le nostre menti, riempi della tua grazia i cuori che hai creato.
---	---

L'assemblea:



2. Qui di-ce-ris Pa-rá-cli-tus, do-num De- i al-tís-si-mi,



fons vi-vus, i-gnis, cá-ri-tas et spi-ri- tá- lis úncti- o.

O dolce consolatore, dono del Padre altissimo,
acqua viva, fuoco, amore, santo crisma dell'anima.

La schola:

3. Tu septifórmis múnere, dextræ Dei tu dígitus, tu rite promíssum Patris sermóne ditans gúttura.	Dito della mano di Dio, promesso dal Salvatore, irradia i tuoi sette doni, suscita in noi la parola.
--	---

L'assemblea:



4. Accénde lumen sénsibus, infúnde a-mórem córdi-bus,



in-fír-ma nostri córpo-ris vir-tú-te firmans pérpe-ti.

Sii tu luce dell'intelletto, fiamma ardente nel cuore;
sana le nostre ferite col balsamo del tuo amore.

La schola:

5. Hostem repéllas lóngius pacémque dones prótinus: ductóre sic te prævio vitémus omne nóxium.	Difendici dal nemico, reca in dono la pace, la tua guida invincibile ci preservi dal male.
---	---

L'assemblea:



6. Per te sci- ámus da Pa-trem noscámus atque Fí- li- um,



te u-tri- úsque Spí- ri-tum cre-dámus omni témpo-re.

Donaci di conoscere per mezzo di te il Padre e il Figlio,
e di credere in te, Spirito di entrambi, in ogni tempo.

La schola e l'assemblea:



A-men.

La schola:

Amen.

Preghiera di Ordinazione

Il Vescovo:

Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
artefice della dignità umana,
dispensatore di ogni grazia,
che fai vivere e sostieni tutte le creature,
e le guidi in una continua crescita:
assistici con il tuo aiuto.

Per formare il popolo sacerdotale
tu hai disposto in esso in diversi ordini,
con la potenza dello Spirito Santo,
i ministri del Cristo tuo Figlio.

Nell'antica alleanza
presero forma e figura
i vari uffici istituiti per il servizio liturgico.
A Mosè e ad Aronne,
da te prescelti per reggere
e santificare il tuo popolo,
associasti collaboratori
che li seguivano nel grado e nella dignità.

Nel cammino dell'esodo
comunicasti a settanta uomini saggi e prudenti
lo spirito di Mosè tuo servo,
perché egli potesse guidare più agevolmente
con il loro aiuto il tuo popolo.

Tu rendesti partecipi i figli di Aronne
della pienezza del loro padre,
perché non mancasse mai nella tua tenda
il servizio sacerdotale previsto dalla legge
per l'offerta dei sacrifici,
che erano ombra delle realtà future.

Nella pienezza dei tempi, Padre santo,
hai mandato nel mondo il tuo Figlio Gesù,
apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

Per opera dello Spirito Santo
egli si offrì a te, vittima senza macchia,
e rese partecipi della sua missione
i suoi Apostoli consacrando nella verità.
Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero
per annunziare e attuare l'opera della salvezza.

Ora, o Signore,
vieni in aiuto alla nostra debolezza
e donaci questi collaboratori
di cui abbiamo bisogno
per l'esercizio del sacerdozio apostolico.

 **D**ONA, PADRE ONNIPOTENTE,
A QUESTI TUOI FIGLI
LA DIGNITÀ DEL PRESBITERATO.
RINNOVA IN LORO L'EFFUSIONE
DEL TUO SPIRITO DI SANTITÀ;

ADEMPIANO FEDELMENTE, O SIGNORE,
IL MINISTERO DEL SECONDO GRADO SACERDOTALE
DA TE RICEVUTO
E CON IL LORO ESEMPIO GUIDINO TUTTI
A UN'INTEGRA CONDOTTA DI VITA.

Siano degni cooperatori dell'ordine episcopale,
perché la parola del Vangelo
mediante la loro predicazione,
con la grazia dello Spirito Santo,
fruttifichi nel cuore degli uomini,
e raggiunga i confini della terra.

Siano insieme con noi
fedeli dispensatori dei tuoi misteri,
perché il tuo popolo sia rinnovato
con il lavacro di rigenerazione
e nutrito alla mensa del tuo altare;
siano riconciliati i peccatori
e i malati ricevano sollievo.

Siano uniti a noi, o Signore,
nell'implorare la tua misericordia
per il popolo a loro affidato
e per il mondo intero.

Così la moltitudine delle genti, riunita in Cristo,
diventi il tuo unico popolo,
che avrà il compimento nel tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

Riti esplicativi

Il Diacono:
Sedetevi.

Vestizione degli abiti sacerdotali

Gli ordinati, aiutati dai Parroci delle loro parrocchie di origine, rivestono la stola al modo sacerdotale e la casula.

Nel frattempo la schola e l'assemblea cantano l'

Antifona

TU SEI SACERDOTE
(W. Dalla Vecchia)

La schola e l'assemblea:

The musical notation consists of two staves in G major (one sharp) and 3/4 time. The first staff begins with a 3/4 time signature, followed by a 3/8 time signature. The lyrics are: **R.** Tu sei sa-cer-do-te per sem - pre, in e - ter - no.

La schola:

1. Il Signore ha giurato e non si pentirà: **cf. Sal 110 (109), 4**
tu sei sacerdote per sempre. **R.**

2. Ecco io mando su di voi colui che il Padre ha promesso
perché siate rivestiti di potenza dall'alto. **R.** **cf. Lc 24, 49**

Unzione crismale

Il Vescovo unge con il sacro crisma il palmo delle mani di ciascun ordinato, dicendo:

Il Signore Gesù Cristo,
che il Padre ha consacrato
in Spirito Santo e potenza,
ti custodisca per la santificazione del suo popolo
e per l'offerta del sacrificio.

Nel frattempo la schola e l'assemblea cantano:

Musical notation for the schola and assembly during the unction of chrism. The music is in G major (one sharp) and 3/4 time. It consists of two staves. The first staff has a treble clef and a common time signature (C), with a 3/4 time signature appearing after the first measure. The second staff has a treble clef and a common time signature (C). The lyrics are: **R**. Tu sei sa-cer-do-te per sem - pre, in e - ter - no.

La schola:

3. Questi è il sommo sacerdote innocente e senza macchia:
egli ha offerto se stesso una volta per tutte. **R**. cfr. Eb 7, 26a.27b

4. Gesù risorto mostrò loro le mani e il fianco.
E i discepoli gioirono al vedere il Signore. **R**. cfr. Gv 20, 20

Consegna del pane e del vino

Il Vescovo riceve dai genitori di un ordinato i santi doni del pane e del vino per la celebrazione dell'Eucaristia e, mentre le mette nelle mani di ciascun ordinato, dice:

Ricevi le offerte del popolo santo
per il sacrificio eucaristico.
Renditi conto di ciò che farai,
imita ciò che celebrerai,
conforma la tua vita
al mistero della croce di Cristo Signore.

Nel frattempo la schola e l'assemblea cantano:

Musical notation for the schola and assembly during the consecration of bread and wine. The music is in G major (one sharp) and 3/4 time. It consists of two staves. The first staff has a treble clef and a common time signature (C), with a 3/4 time signature appearing after the first measure. The second staff has a treble clef and a common time signature (C). The lyrics are: **R**. Tu sei sa-cer-do-te per sem - pre, in e - ter - no.

La schola:

5. Melchisedeck re di Salem offrì pane e vino: cfr. Gen 14, 18
era sacerdote del Dio altissimo. **R**.

6. Gesù disse: « Questo è il mio corpo, che è dato per voi ». « Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi ». **R**. cfr. Lc 22, 19a.20b

Poi il Diacono depone le offerte sull'altare.

Abbraccio di pace

Il Vescovo scambia con ciascun ordinato l'abbraccio e il bacio di pace, dicendo:

LA pace
sia con te.

L'ordinato risponde:

E con il tuo spirito.

Altrettanto fanno alcuni Presbiteri presenti, come segno dell'ingresso dei neordinati nell'Ordine presbiterale.

Nel frattempo la schola e l'assemblea cantano:



R. Tu sei sa-cer-do-te per
sem - pre, in e - ter - no.

La schola:

7. Non vi chiamerò più servi ma amici, cfr. Gv 15, 15a
perché ciò che ho udito dal Padre
mio l'ho fatto conoscere a voi. **R.**

8. Nessuno ha un amore più grande di questo: cfr. Gv 15, 13
dare la sua vita per i propri amici. **R.**

9. Voi siete miei amici cfr. Gv 15, 14
se fate ciò che io vi comando. **R.**

10. Gesù risorto disse ai suoi discepoli: cfr. Gv 20, 19b.22
«Pace a voi»; poi soffiò e disse loro:
«Ricevete lo Spirito Santo». **R.**

Al termine dell'abbraccio di pace, il Diacono dice:
Alzatevi.

Professione di fede

(Simbolo detto «degli Apostoli»)

Il Vescovo:

Fratelli e sorelle carissimi,
per mezzo del Battesimo
siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo,
siamo stati sepolti insieme con lui nella morte,
per risorgere con lui a vita nuova.
Ora, professiamo la nostra fede acclamando:

Il cantore:

Credo, credo. Amen.

Tutti:



Cre - do, cre - do. A - men.

La schola:

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;

Tutti:



Cre - do, cre - do. A - men.

LITURGIA EUCARISTICA

La schola:

e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato,
fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo,
siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Tutti:



La schola:

Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

Tutti:



Mentre viene preparato l'altare con il pane e il vino per il sacrificio eucaristico, si esegue il

Canto di offertorio

DEUS CARITAS EST

(H. J. Botor)

La schola e l'assemblea:

℞. De - us ca - ri-tas est, De - us
ca - ri-tas est et qui ma - net in ca-ri-
ta - te in De - o ma - net et De - us
ma - net in e - o.

Dio è amore;
chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui.

La schola:

1. Diligamus invicem quoniam caritas ex Deo est
et omnis qui diligit ex Deo natus est et cognoscit Deum. ℞.

Orazione sulle offerte

2. In hoc apparuit caritas Dei in nobis
quoniam Filium suum unigenitum misit Deus in mundum
ut vivamus per eum. **R.**

3. Si sic Deus dilexit nos
et nos debemus alterutrum diligere. **R.**

4. Videte qualem caritatem dedit nobis Pater
ut filii Dei nominemur et sumus. **R.**

Amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio:
chiunque ama è stato generato da Dio e conosce Dio.

In questo si è manifestato l'amore di Dio in noi:
Dio ha mandato nel mondo il suo Figlio unigenito
perché noi avessimo la vita per mezzo di lui.

Se Dio ci ha amati così,
anche noi dobbiamo amarci gli uni gli altri.

Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre
per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente!

Dopo aver offerto i santi doni per l'Eucaristia, il Vescovo dice:

*Pregate, fratelli e sorelle,
perché il sacrificio della Chiesa,
in questa sosta che la rinfranca
nel suo cammino verso la patria,
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.*

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Il Vescovo:

Preghiamo.

Manda, o Padre, lo Spirito Santo promesso dal tuo Figlio,
perché riveli pienamente ai nostri cuori
il mistero di questo sacrificio,
e ci apra alla conoscenza di tutta la verità.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

L'Eucaristia memoriale del sacrificio di Cristo

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Oggi hai portato a compimento il mistero pasquale
e su coloro che hai reso figli di adozione
in Cristo tuo Figlio hai effuso lo Spirito Santo,
che agli albori della Chiesa nascente
ha rivelato a tutti i popoli il mistero nascosto nei secoli,
e ha riunito i linguaggi della famiglia umana
nella professione dell'unica fede.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:

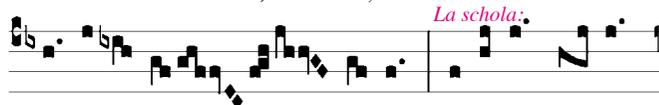
Sanctus

(De angelis)

La schola e l'assemblea:



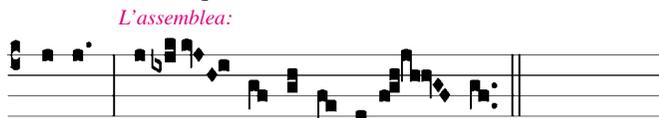
An - ctus,* Sanctus, San - ctus Dó - mi -



nus Deus Sá - - - ba-oth. *La schola:* Ple-ni sunt cae - li



et ter - ra gló-ri - a tu - a. *L'assemblea:* Hosán-na in ex-cél -



L'assemblea: mi-ni. Ho-sán - na in ex-cél - - sis.

Preghiera eucaristica III

Il Vescovo:

Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,

che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Vescovo e i Concelebranti:

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.



Nella notte in cui fu tradi-to, e-gli prese il pane, ti rese
grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede
ai suoi discepoli, e disse: Prende-te, e mangia-te-ne
tut-ti: questo è il mi-o cor-po offerto in sacri-fi-cio per
vo - i.

Il Vescovo presenta l'Ostia consacrata e genuflette in adorazione.



Do-po la cena, allo stesso mo-do, pre-se il calice, ti
rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai
suoi discepoli, e disse: Prende-te, e beve-te-ne tut-ti:
questo è il calice del mio sangue per la nuova ed eter-na
al-le-an-za, ver-sa-to per voi e per tutti in remissione
dei pec-ca- ti. Fa-te que - sto in me-mo-ria di me.

Il Vescovo presenta il Calice e genuflette in adorazione.

Il Vescovo:

Mistero della fede.

L'assemblea:



Annunzia- mo la tua morte, Signo-re proclama- mo la
tua ri-sur-re-zio-ne, nel-l'attesa della tu- a ve-nu- ta.

Il Vescovo e i Concelebranti:

Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi, che ci nutriamo del Corpo e Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Uno dei Concelebranti:

Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
con san Giuseppe, suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,

San Francesco d'Assisi, Sant'Antonio di Padova,
San Gregorio [Barbarigo], San Pio X e tutti i santi,
nostri intercessori presso di te.

Un altro dei Concelebranti:

Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il nostro Vescovo Claudio, il collegio episcopale,
tutto il clero
e il popolo che tu hai redento.

Assisti nel loro ministero
i nostri fratelli Fabio, Mirko, Andrea,
Alessio, Federico, Simone, Andrea e Gabriele,
oggi ordinati Presbiteri della tua Chiesa:
fa' che siano fedeli dispensatori dei santi misteri
per l'edificazione del tuo regno.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui l'effusione del tuo Spirito
l'ha costituita sacramento di unità per tutti i popoli.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Vescovo e i Concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto a te, Dio Padre
onnipotente, nell'unità dello Spi-ri-to Santo, ogni onore e
glo-ria per tut-ti i se-co-li dei se-co-li. **R.** Amen.

La schola:
Amen.

RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

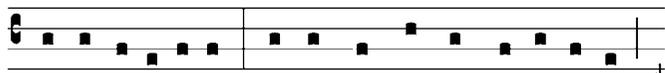
Il Vescovo:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

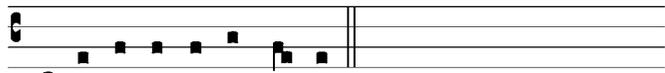
Tutti:



Padre nostro che sei nei cieli, si-a san-ti-fi-ca-to
il tuo no-me, venga il tuo regno, si-a fat-ta la tu-
a vo-lon-tà, come in cie-lo co-si in ter-ra. Dac-ci
og-gi il nostro pa-ne quo-ti-dia-no, e ri-met-ti a
noi i no-stri de-bi-ti co-me noi li ri-met-tia-mo ai



no-stri de-bi-to-ri, e non ci indurre in ten-ta-zio-ne,



ma li-be-ra-ci dal ma-le.

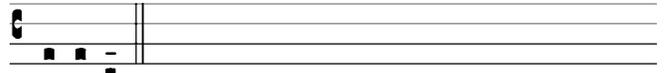
Il Vescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
 concedi la pace ai nostri giorni,
 e con l'aiuto della tua misericordia
 vivremo sempre liberi dal peccato
 e sicuri da ogni turbamento,
 nell'attesa che si compia la beata speranza
 e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Tu- o è il regno, tu- a la po-tenza e la glo-ria nei



se-co-li.

Rito della pace

Il Vescovo:

Signore Gesù Cristo,
 che hai detto ai tuoi apostoli:
 « Vi lascio la pace, vi do la mia pace »,
 non guardare ai nostri peccati
 ma alla fede della tua Chiesa,
 e donale unità e pace
 secondo la tua volontà.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Vescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo Spirito.

Il Diacono:

Scambiatevi un segno di pace.

Il Vescovo spezza l'Ostia consacrata, mentre si canta:

Agnus Dei

(De angelis)

La schola:

VI



A Gnus De - i, * qui tol-lis pec-cá-ta mun-di:

Canti di comunione

SEI TU SIGNORE IL PANE
(G. Kirbye)

Tutti:

R. Sei tu, Si - gno - re, il pa -
ne, tu ci - bo sei per noi.
Ri - sor - to a vi - ta nuo -
va, sei vi - vo in mez - zo a noi.

La schola:

1. Nell'ultima sua cena
Gesù si dona i suoi:
« Prendete pane e vino,
la vita mia per voi ». *R.*

2. « Mangiate questo pane:
chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo,
con me risorgerà ». *R.*

L'assemblea: *La schola:*
mi-se-ré-re no - bis. Agnus De - i, * qui tol-lis
L'assemblea: *La schola:*
pec-cá-ta mun-di: mi-se-ré-re no- bis. A - gnus
L'assemblea:
De - i, * qui tol-lis pec-cá-ta mun-di: do-na no-bis
pa-cem.

Il Vescovo:

Beati gli invitati alla cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

L'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

3. È Cristo il pane vero,
diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo
e Dio sarà con noi. **R.**

4. Se porti la sua Croce,
in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo,
con lui rinascera. **R.**

5. Verranno i cieli nuovi,
la terra fiorirà.
Vivremo da fratelli,
la Chiesa è carità. **R.**

MISERICORDIAS DOMINI
(H. J. Botor)

Tutti:

Musical score for 'Misericordias Domini' in 4/4 time, key of B-flat major. The score consists of three staves. The first staff begins with a repeat sign and the lyrics 'R. Mi-se-ri-cor-di-as Do-mi-ni'. The second staff continues with 'in æ-ter-num can-ta-bo.' The third staff concludes with 'Mi-se-ri-cor-di-as Do-mi-ni'.

Musical score for the phrase 'in æ-ter-num can-ta-bo.' in 4/4 time, key of B-flat major. The melody is: G4 (quarter), A4 (quarter), Bb4 (quarter), A4-G4 (beamed eighth notes), F4 (quarter), E4 (quarter), D4 (half).

La schola:

1. Confitemini Domino quoniam bonus:
quoniam in æternum misericordia ejus. **R.**
2. Qui fecit mirabilia magna solus:
quoniam in æternum misericordia ejus. **R.**
3. Quia in humilitate nostra memor fuit nostri:
quoniam in æternum misericordia ejus. **R.**
4. Confitemini Domino Dominorum:
quoniam in æternum misericordia ejus. **R.**
5. Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto. **R.**
6. Sicut erat in principio et nunc et semper
et in sæcula sæculorum. Amen. **R.**

Rendete grazie al Signore perché è buono,
perché il suo amore è per sempre.

Lui solo ha compiuto grandi meraviglie,
perché il suo amore è per sempre.

Nella nostra umiliazione si è ricordato di noi,
perché il suo amore è per sempre.

Rendete grazie al Dio del cielo,
perché il suo amore è per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Com'era nel principio e ora e sempre
e nei secoli dei secoli. Amen.

Silenzio per la preghiera personale.

Orazione dopo la Comunione

Il Vescovo:

Preghiamo.

O Dio, che hai dato alla tua Chiesa
la comunione ai beni del cielo
custodisci in noi il tuo dono,
perché in questo cibo spirituale che ci nutre per la vita eterna,
sia sempre operante in noi la potenza del tuo Spirito.

Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Antifona della Beata Vergine Maria

Il commentatore:

Uniamo all'esultanza di Maria,
umile serva del Signore,
la nostra lode riconoscente
per il dono ricevuto con l'imposizione delle mani.
Preghiamo perché la vita di questi Presbiteri e di tutti noi
cresca nell'amore a Cristo e alla Chiesa,
in spirito di servizio e fedeltà.

Quindi tutti cantano il

REGINA CÆLI

VI

R



E-gi-na cæ-li * læ-tá-re, al-le-lú-ia,



qui-a quem me-ru-í-sti por-tá-re, al-le-lú-ia, resur-
ré-xit sic-ut di-xit, al-le-lú-ia; o-ra pro no-bis De-
um, al-le-lú-ia.

Regina dei cieli, rallegrati, alleluia;
Cristo, che hai portato nel grembo, alleluia,
è risorto, come aveva promesso, alleluia.
Prega il Signore per noi, alleluia.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione

Il Vescovo:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il Diacono:

Inchinatevi per la benedizione.

Il Vescovo:

Dio, sorgente di ogni luce,
che oggi ha mandato sui discepoli
lo Spirito Consolatore,
vi benedica e vi colmi dei suoi doni.

R. Amen.

Il Signore risorto
vi comunichi il fuoco del suo Spirito
e vi illumini con la sua sapienza.

R. Amen.

Lo Spirito Santo,
che ha riunito popoli diversi nell'unica Chiesa,
vi renda perseveranti nella fede
e gioiosi nella speranza
fino alla visione beata del cielo.

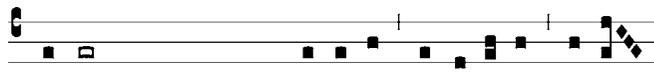
R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

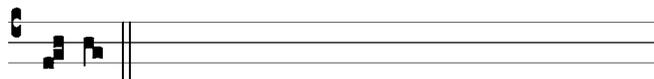
R. Amen.

Congedo

Il Diacono:

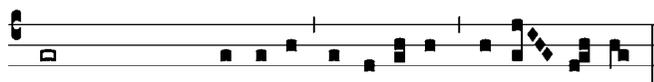


La Messa è finita: andate in pa-ce. Al-le-lu-ia, al-le-



lu- ia.

L'assemblea:



Rendiamo grazie a Di- o. Al-le-lu-ia, al-le- lu- ia.

Canto
CANTATE DOMINO
(V. Miserachs)

La schola:

Cantate Domino canticum novum,
cantate Domino omnis terra.

Quoniam magnus Dominus et laudabilis nimis,
quoniam terribilis est super omnes deos.

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Poiché grande è il Signore e degno di ogni lode,
poiché è terribile sopra tutti gli dei.

In copertina:

« LA DISCESA DELLO SPIRITO SANTO »

LOUIS GALLOCHE (1670-1761)
XVIII SECOLO
MUSEO DELLE BELLE ARTI, NANTES
FRANCIA



A CURA DELL'UFFICIO DIOCESANO PER LA LITURGIA

Servizio grafico diocesano

stampato su carta ecologica con inchiostri formulati su base vegetale senza distillati di petrolio

